

## **Capitolo 4**

### **AMBIENTE**



## AMBIENTE

L'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS) ha presentato il primo Rapporto sull'Italia e gli obiettivi di Sviluppo Sostenibile definiti nell'Agenda Globale per lo Sviluppo Sostenibile sottoscritta dai 193 Paesi delle Nazioni Unite. Tale Agenda fissa 17 Obiettivi con 169 target e 200 indicatori: porre fine ad ogni forma di povertà, porre fine alla fame e promuovere una agricoltura sostenibile, assicurare a tutti salute e benessere, fornire una equa educazione, raggiungere l'uguaglianza di genere, garantire a tutti disponibilità di acqua e strutture igienico-sanitarie, assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici e sostenibili, incentivare una crescita economica inclusiva e la piena occupazione, promuovere l'innovazione ed una industrializzazione responsabile e sostenibile, ridurre le disuguaglianze, rendere le città e gli insediamenti umani sostenibili, garantire nuovi modelli di produzione e di consumo, contrastare il cambiamento climatico, conservare mari e risorse marine, proteggere l'ecosistema e fermare la perdita di diversità biologica, promuovere società pacifiche e inclusive, rafforzare il partenariato mondiale. In merito alle politiche il Rapporto individua numerose proposte articolate in 7 aree:

- a) Cambiamento climatico ed energia: la ratifica dell'Accordo di Parigi deve essere accompagnato da indicazioni strategiche e da un quadro finanziario pluriennale e seguita da una coerente Strategia energetica nazionale
- b) Povertà e disuguaglianze: è necessario varare un Piano nazionale di lotta alla povertà fondato su uno strumento universale e armonizzare gli altri sussidi; inoltre vanno approntate politiche per l'occupazione femminile.
- c) Economia circolare, innovazione e lavoro: incentivi fiscali debbono stimolare il pieno uso delle materie prime, realizzare piattafor-

me di differenziazione, di riciclo e di valorizzazione dei rifiuti.

d) Capitale umano, salute ed educazione: va colmato lo squilibrio rispetto ai partners europei in materia di istruzione e va predisposto un programma di lifelong learning basato su una buona alimentazione, stili di vita corretti e cura della salute.

e) Capitale naturale e qualità dell'ambiente: occorre accelerare gli impegni assunti in materia di tutela degli ecosistemi e le norme e i Piani esistenti vanno attuati.

f) Città, infrastrutture e capitale sociale: va definita una Strategia per lo sviluppo urbano sostenibile

g) Cooperazione internazionale: l'Italia deve rispettare l'impegno internazionalmente assunto di irrobustire progressivamente gli stanziamenti di aiuto allo sviluppo.

Ora la situazione ambientale berica.

La produzione veneta di rifiuti nel 2015 risulta diminuita del 2,2% in ragione di anno a quota 2.191.075 tonnellate. La raccolta differenziata ha raggiunto il 66,5%, ben 21 punti in più del valore medio nazionale. La produzione pro-capite è stata di 445 kg. (-2,0%) per abitante l'anno contro i 488 nazionali. La realtà provinciale dove la raccolta differenziata ha raggiunto la percentuale più significativa è Treviso (81,6%), ma in tutte le province si supera il 50%: Belluno 71,0%, Vicenza 68,6%, Verona 64,5%, Padova e Rovigo 63,5% e Venezia 59,8%. Risultati molto positivi dunque riconducibili come sottolinea il Rapporto 2016 sui Rifiuti Urbani del Veneto redatto dall'Osservatorio Regionale sui rifiuti per l'ARPAV ad una pluralità di fattori quali la diffusione capillare della raccolta separata della frazione organica, la diffusione della raccolta domiciliare anche delle frazioni secche riciclabili (carta, vetro, plastica" attraverso metodiche di raccolta incentrate sul "porta a porta" intensivo), la articolata presenza sul territorio dei centri di raccolta, lo sviluppo

dell'industria del recupero/riciclo, il rapporto proporzionale tra il pagamento del servizio e la quantità di rifiuti prodotti, la diffusione della pratica del compostaggio domestico e la realizzazione di efficaci campagne informative per i cittadini. Con queste premesse si può sostenere l'ARPAV - guardare con fiducia al futuro e perseguire ulteriori obiettivi fondati sui principi comunitari della prevenzione e del recupero implementando i principi dell'economia circolare, cioè un tipo di economia in cui la materia viene riutilizzata nel ciclo economico. Ulteriori miglioramenti sono attesi dal nuovo Piano regionale dei rifiuti per ridurre la produzione, recuperare materia ed energia e minimizzare il rifiuto conferito in discarica.

Il bacino territoriale di Vicenza è formato da 92 comuni berici (esclusa le aree di Asiago e Bassano), con 684 mila abitanti e una produzione totale di rifiuti pari a 268.483 tonnellate e 392 kg per abitante l'anno (dati 2015). La raccolta differenziata si è attestata al 68,3%; nell'ambito dei rifiuti avviati a recupero il 24% è FORSU, il 18% carta e cartone, il 15% verde, il 12% vetro, l'8% altro recuperabile, il 6% ciascuno ingombranti e spezzamento e l'1% RAEE (Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche).

Nel bacino territoriale del Brenta i Comuni sono 72 di cui con 588.941 abitanti; la produzione totale di rifiuti nel 2015 è stata di 231.370 tonnellate annue e 393 kg. per abitante l'anno. La raccolta differenziata è stata 69,1%. Tra i rifiuti avviati a recupero il 25% è FORSU, il 21% verde, il 18% carta e cartone, il 12% vetro, il 7% multimateriale, il 5% altro recuperabile, il 4% ingombranti e plastica, il 3% spezzamento, l'1% RAEE.

A livello veneto la produzione dei rifiuti speciali nel 2013 è stata di 13.685.662 tonnellate (-1% su base annua) di cui 7.672.090 tonnellate di rifiuti speciali non pericolosi quelli (-2%), 5.111.300 tonnellate di rifiuti da Costru-

zione e Demolizione e 902.272 tonnellate di rifiuti speciali pericolosi. Questi i valori percentuali a livello di singole realtà provinciali: Verona 23,9%, Venezia 19,9%, Vicenza 18,6%, Treviso 18,4%, Padova 13,5%, Rovigo 3,4% e Belluno 2,3%. A livello berico la produzione di rifiuti speciali nel 2014 è stata di 2.548.634 tonnellate di cui 204.364 tonnellate di rifiuti pericolosi, 1.868.084 di rifiuti non pericolosi esclusi i rifiuti da Costruzione e Demolizione e 1.233.900 tonnellate di rifiuti da Costruzione e Demolizione.

Di rilievo - anche per individuare il peso dei vari settori nel sistema economico provinciale - il dato relativo ai consumi di energia elettrica ripartiti per comparto di attività economica. In Italia il consumo di energia elettrica ammonta nel 2015 a 297.179,9 milioni di Kwh (+2,1% su base annua). Dei 29.178,7 milioni di kwh consumati nel Veneto (+4,3%), Vicenza con i suoi 5.886% milioni di kwh (+3,3%) detiene una quota pari ad un quinto (20,2%) del totale regionale.

Oltre 550 mila impianti fotovoltaici in Italia a giugno 2017 hanno fatto richiesta di incentivo mediante il conto energia. Dei 74.232 impianti fotovoltaici veneti 13.623 si trovano nel vicentino pari al 18,4% (Treviso 25,6%, Padova 20,2%, Venezia 13,8%, Verona 13,5%, Belluno 4,5% e Rovigo 4,0%).

Infine il consumo di solventi nel comprensorio conciario di Arzignano-Chiampo. Grazie ad una serie di azioni si è significativamente transitati da 18.449.000 di kg di solventi del 1996 a 5.219.00 nel 2015; anche il c.d. "fattore di emissione" misurato dai grammi di solvente al metro quadro è diminuito fortemente in tale periodo: da 146 g/mq a 41 g/mq.

*Ufficio Studi della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Vicenza*

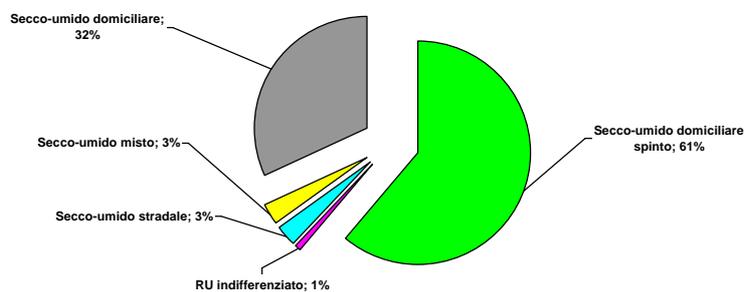
*Giugno 2017*

TAV. 4.1 - RIFIUTI URBANI DEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI VICENZA - ANNO 2015 - RACCOLTA DIFFERENZIATA CON METODO DA DGRV  
288/2014

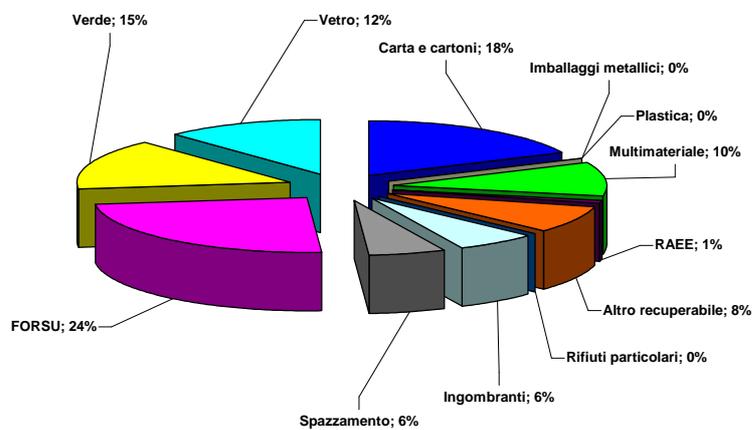
Comune	Abitanti	Produzione pro-capite (kg/ab*anno)	Rifiuto totale (kg)	% Raccolta Diff.(DGRV 288/2014)	Comune	Abitanti	Produzione pro-capite (kg/ab*anno)	Rifiuto totale (kg)	% Raccolta Diff.(DGRV 288/2014)
Agugliaro	1.404	229	321.757	79,2	Montecchio Prec.	5.019	338	1.698.413	71,2
Albettone	2.081	353	733.929	62,0	Montegalda	3.388	339	1.149.237	75,9
Alonte	1.665	331	551.476	76,4	Montegaldella	1.806	318	574.749	73,5
Altavilla Vicentina	12.056	424	5.109.764	79,9	Monteviale	2.789	300	837.880	72,5
Altissimo	2.214	226	501.444	65,8	Monticello Conte O.	9.158	357	3.273.216	81,6
Arcugnano	7.820	351	2.742.000	78,9	Montorso Vicentino	3.153	349	1.101.364	69,2
Arsiero	3.192	312	996.450	58,0	Mossano	1.788	422	754.375	57,9
Arzignano	25.844	359	9.284.364	70,1	Mussolente	7.654	293	2.246.214	76,0
Asiago	6.426	636*	4.392.592	46,7	Nanto	3.085	359	1.108.603	73,9
Asigliano Veneto	848	268	227.005	72,1	Nogarole Vicentino	1.172	256	299.693	70,8
Barbarano Vicentino	4.594	373	1.714.114	64,9	Nove	5.038	352	1.771.558	79,6
Bassano del Grappa	43.372	496	21.501.858	73,5	Noventa Vicentina	8.947	449	4.020.050	79,0
Bolzano Vicentino	6.542	331	2.165.193	70,8	Orgiano	3.057	366	1.117.706	68,4
Breganze	8.677	352	3.052.257	65,9	Pedemonte	774	298	230.384	55,6
Brendola	6.666	360	2.403.057	69,2	Pianezze	2.155	297	640.105	72,2
Bressanvido	3.167	361	1.143.156	76,3	Piovene Rocchette	8.346	345	2.876.547	68,0
Brogliano	3.962	290	1.150.275	70,8	Pojana Maggiore	4.336	357	1.546.831	79,0
Caldogno	11.327	342	3.874.348	79,8	Posina	566	382	216.491	50,8
Caltrano	2.552	274	700.363	59,2	Pove del Grappa	3.092	350	1.083.664	70,1
Calvene	1.314	279	366.921	62,5	Pozzoleone	2.775	294	817.178	61,6
Camisano Vicentino	11.074	404	4.475.638	77,1	Quinto Vicentino	5.814	343	1.994.542	74,3
Campiglia dei Berici	1.716	292	500.767	69,2	Recoaro Terme	6.543	310	2.026.641	68,2
Campolongo sul B.	919	3408	3.132.249	68,2	Roana	4.316	606*	2.811.927	63,4
Carrè	3.667	334	1.223.973	58,8	Romano d'Ezzelino	14.470	380	5.499.873	69,5
Cartigliano	3.800	269	1.022.225	72,6	Rosà	14.417	429	6.191.729	74,7
Cassola	14.619	392	5.734.003	72,9	Rossano Veneto	8.091	313	2.533.018	75,6
Castegnero	2.939	321	943.985	68,2	Rotzo	654	263	172.182	66,94
Castelgomberto	6.109	337	2.058.994	70,1	Salcedo	1.028	219	225.498	55,8
Chiampe	13.034	307	4.006.067	71,7	San Germano dei B.	1.178	267	314.290	72,5
Chiuppano	2.598	306	794.370	62,8	San Nazario	1.705	383	652.596	68,6
Cison del Grappa	940	442	415.459	74,0	San Pietro Mussolino	1.625	214	347.828	68,7
Cogollo del Cengio	3.254	303	984.404	67,5	San Vito di Leguz.	3.608	331	1.193.862	65,3
Conco	2.158	408	880.925	53,7	Sandrigo	8.453	341	2.885.304	75,3
Cornedo Vicentino	12.080	311	3.761.019	68,7	Santorso	5.859	328	1.924.154	61,7
Costabissara	7.436	350	2.604.419	73,8	Sarcedo	5.271	261	1.377.703	73,1
Creazzo	11.332	359	4.073.583	74,2	Sarego	6.796	344	2.337.560	70,8
Crespadoro	1.330	313	416.145	50,1	Schiavon	2.627	449	1.180.726	72,5
Dueville	14.065	398	5.596.576	72,2	Schio	39.355	411	16.190.728	66,2
Enego	1.753	457	800.635	45,7	Solagna	1.936	470	910.363	72,7
Fara Vicentino	3.852	277	1.065.759	63,8	Sossano	4.403	294	1.295.182	68,3
Foza	715	352	251.391	41,3	Sovizzo	7.500	339	2.546.113	71,8
Gallio	2.392	665*	1.666.989	19,9	Tezze sul Brenta	12.826	381	4.890.876	75,2
Gambellara	3.399	341	1.158.102	67,4	Thiene	24.363	392	9.545.634	65,6
Gambugliano	846	210	177.990	71,1	Tonezza del Cimone	521	762*	441.010	36,6
Grancona	1.862	288	536.380	74,3	Torrebelvicino	5.917	278	1.642.912	64,5
Grisignano di Zocco	4.278	412	1.764.637	77,2	Torri di Quartesolo	11.885	465	5.525.382	69,8
Grumolo delle Abb.	3.813	371	1.414.844	76,6	Trissino	8.784	358	3.148.275	68,2
Isola Vic.	10.214	336	3.434.409	61,9	Valdagno	26.234	356	9.330.119	71,5
Laghi	133	320	42.506	44,2	Valdastico	1.297	289	374.991	55,1
Lastebasse	208	444	92.414	61,0	Valli del Pasubio	3.242	282	915.507	43,6
Longare	5.682	302	1.714.965	58,1	Valstagna	1.855	347	643.857	69,9
Lonigo	16.391	379	6.218.932	74,1	Velo d'Astico	2.403	288	691.698	60,3
Lugo di Vicenza	3.691	297	1.097.997	64,4	Vicenza	112.953	585	66.047.377	62,7
Lusiana	2.660	287	764.043	67,7	Villaga	1.914	293	559.904	70,9
Malo	14.951	324	4.847.389	63,9	Villaverla	6.127	315	1.931.869	75,9
Marano Vicentino	9.515	308	2.928.255	76,5	Zanè	6.653	290	1.931.168	67,1
Marostica	13.989	331	4.631.150	70,0	Zermeghedo	1.410	363	512.463	70,7
Mason Vicentino	3.503	305	1.069.168	73,6	Zovencedo	773	306	236.735	69,4
Molvena	2.576	319	821.135	71,9	Zugliano	6.835	292	1.998.956	63,9
Monte di Malo	2.885	279	804.995	51,8					
Montebello Vic.	6.571	375	2.461.175	68,0					
Montecchio Mag.	23.651	378	8.945.553	70,9					

(\*) = Procapite equivalente (calcolato per i comuni con tasso di turisticita' elevato e molto elevato in funzione delle presenze turistiche)  
Fonte: Osservatorio Rifiuti della Regione Veneto

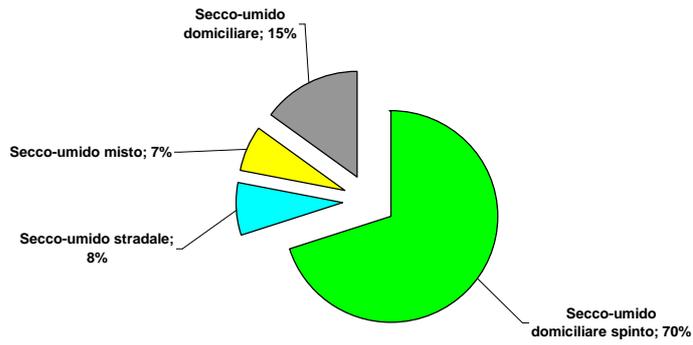
**RIFIUTI URBANI - BACINO TERRITORIALE DI VICENZA - SISTEMI DI RACCOLTA - ANNO 2015**



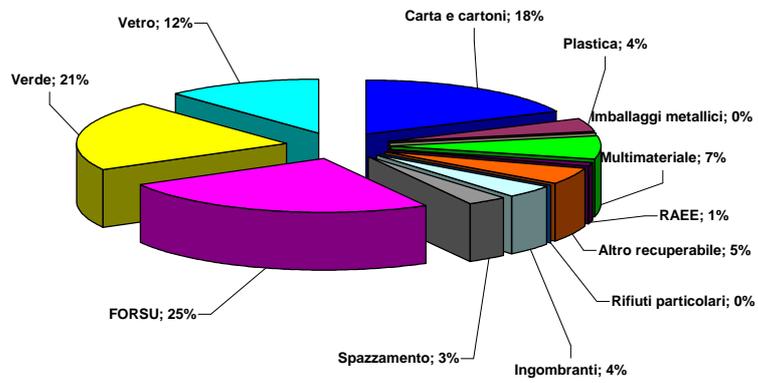
**RIFIUTI URBANI - BACINO TERRITORIALE DI VICENZA - RIFIUTI AVVIATI A RECUPERO - ANNO 2015**



**RIFIUTI URBANI - BACINO TERRITORIALE DEL BRENTA - -SISTEMI DI RACCOLTA - ANNO 2015**



**RIFIUTI URBANI - BACINO TERRITORIALE DEL BRENTA - RIFIUTI AVVIATI A RECUPERO - ANNO 2015**



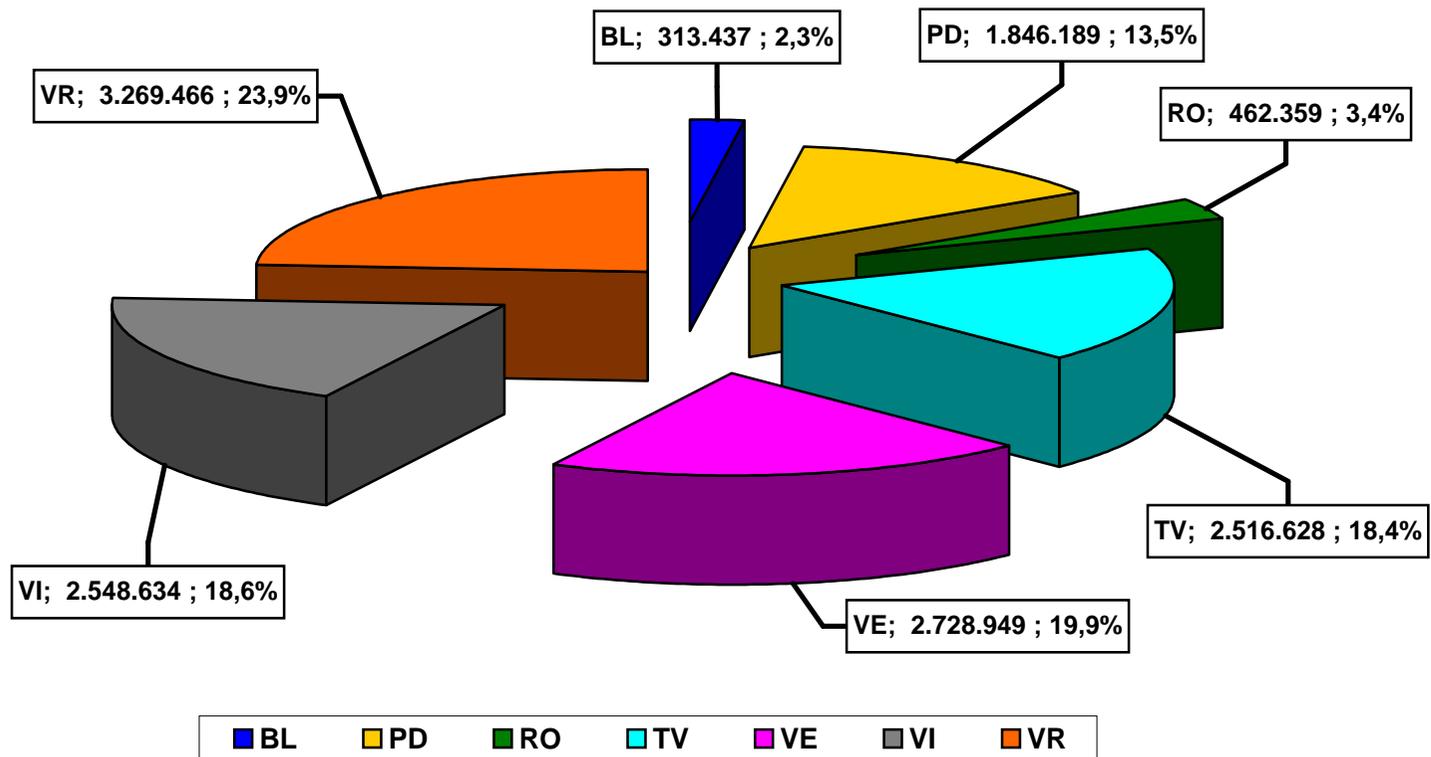
<b>TAV 4.2 - PRODUZIONE DI RIFIUTI SPECIALI NEL VENETO - ANNO 2014 - t/anno</b>		
<b>Indicatori di produzione</b>	<b>2014</b>	<b>Var. % 2014/2013</b>
<b>Produzione totale</b>	<b>13.685.662</b>	<b>-1%</b>
Produzione di rifiuti speciali pericolosi	902.272	3%
Produzione di rifiuti speciali non pericolosi esclusi i rifiuti da Costruzione e Demolizione non pericolosi	7.672.090	-2%
Produzione di rifiuti speciali non pericolosi da Costruzione e Demolizione	5.111.300	0%
<b>Indicatori da gestione</b>	<b>2014</b>	<b>Var. % 2014/2013</b>
<b>Totali Rifiuti Speciali Gestiti</b>	<b>14.398.969</b>	<b>-2%</b>
Rifiuti special avviati a recupero di materia (escluso R13)	10.839.326	-2%
Rifiuti speciali avviati a recupero energetico (R1)	246.441	2%
Rifiuti speciali trattati per lo smaltimento (D8, D9, D13 e D14)	1.751.847	-9%
Rifiuti speciali inceneriti (D10)	102.918	-26%
Totale rifiuti speciali smaltiti in discarica (D1)	1.458.980	12%

Fonte ARPAV

<b>TAV. 4.3 - PRODUZIONE DI RIFIUTI SPECIALI NELLE PROVINCE VENETE NEL 2014 (in tonnellate)</b>								
<b>TIPOLOGIA DI RIFIUTI</b>	<b>BELLUNO</b>	<b>PADOVA</b>	<b>ROVIGO</b>	<b>TREVISO</b>	<b>VENEZIA</b>	<b>VICENZA</b>	<b>VERONA</b>	<b>TOTALE VENETO</b>
Rifiuti pericolosi	42.242	107.060	31.128	171.683	178.313	204.364	167.482	902.272
Rifiuti non pericolosi	183.295	1.114.629	257.031	1.053.545	1.626.236	1.569.269	1.868.084	7.672.090
Rifiuti da Costruzione e Demolizione non pericolosi	87.900	624.500	174.200	1.291.400	924.400	775.000	1.233.900	5.111.300
<b>Totale</b>	<b>313.437</b>	<b>1.846.189</b>	<b>462.359</b>	<b>2.516.628</b>	<b>2.728.949</b>	<b>2.548.634</b>	<b>3.269.466</b>	<b>13.685.662</b>

Fonte: ARPAV

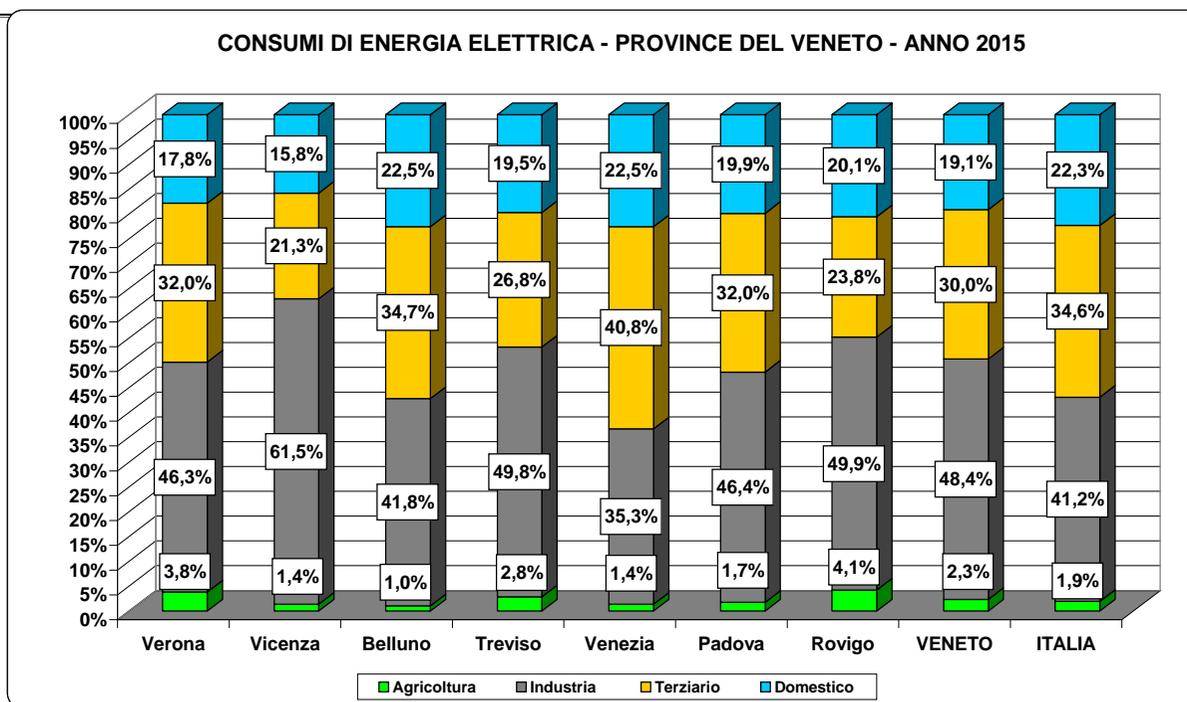
PRODUZIONE DI RIFIUTI SPECIALI NELLE PROVINCE VENETE (tonnellate/anno) - Anno 2014



TAV. 4.4 - CONSUMI DI ENERGIA ELETTRICA PER PROVINCIA E PER SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA (MILIONI DI KWH) - ANNI 2012-2015															
Province e regioni	2013					2014					2015				
	Agricoltura	Industria	Terziario*	Domestico	Totale	Agricoltura	Industria	Terziario*	Domestico	Totale	Agricoltura	Industria	Terziario*	Domestico	Totale
Verona	211,6	2.917,1	1.711,5	1.055,5	5.895,7	210,3	2.861,0	1.758,8	988,9	5.819,0	227,3	2.757,2	1.903,5	1.061,9	5.950,0
<b>Vicenza</b>	<b>80,1</b>	<b>3.675,3</b>	<b>1.121,1</b>	<b>931,2</b>	<b>5.807,7</b>	<b>77,4</b>	<b>3.570,0</b>	<b>1.167,7</b>	<b>880,6</b>	<b>5.695,7</b>	<b>80,1</b>	<b>3.622,7</b>	<b>1.254,5</b>	<b>928,7</b>	<b>5.886,0</b>
Belluno	9,1	459,0	313,1	229,9	1.011,1	9,3	408,0	326,8	223,3	967,4	9,9	413,3	343,1	223,0	989,3
Treviso	142,2	2.442,7	1.241,2	973,2	4.799,3	132,6	2.432,0	1.234,0	918,3	4.716,9	140,0	2.487,6	1.338,4	973,5	4.991,6
Venezia	66,5	1.549,4	1.739,3	1.003,6	4.358,8	67,6	1.451,9	1.727,2	931,3	4.178,1	61,1	1.584,9	1.828,2	1.011,0	4.485,5
Padova	90,0	2.491,8	1.675,1	1.063,2	5.320,0	91,6	2.460,9	1.637,7	993,2	5.183,3	94,2	2.510,5	1.729,8	1.074,7	5.409,2
Rovigo	64,1	757,2	348,8	280,8	1.450,9	62,3	729,8	361,1	260,0	1.413,2	60,3	732,7	348,6	295,5	1.467,1
<b>VENETO</b>	<b>663,5</b>	<b>14.292,5</b>	<b>8.150,0</b>	<b>5.537,5</b>	<b>28.643,5</b>	<b>651,1</b>	<b>13.913,6</b>	<b>8.213,3</b>	<b>5.195,6</b>	<b>27.973,6</b>	<b>672,9</b>	<b>14.108,9</b>	<b>8.746,1</b>	<b>5.568,3</b>	<b>29.178,7</b>
<b>ITALIA</b>	<b>5.677,1</b>	<b>124.870,8</b>	<b>94.966,5</b>	<b>66.983,2</b>	<b>292.497,6</b>	<b>5.372,1</b>	<b>122.505,0</b>	<b>98.951,4</b>	<b>64.255,0</b>	<b>291.083,5</b>	<b>5.689,9</b>	<b>122.362,3</b>	<b>102.940,5</b>	<b>66.187,3</b>	<b>297.179,9</b>

\*Al netto dei consumi FS per trazione

Fonte: Terna



<b>TAV. 4.5 - PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI PER PROVINCIA E TIPOLOGIA DI FONTE. ANNO 2014 - VALORI IN GWH</b>						
<b>Province e regioni</b>	<b>Fotovoltaica</b>	<b>Eolica</b>	<b>Idraulica</b>	<b>Biomasse</b>	<b>Geotermica</b>	<b>Totale</b>
Verona	704,8	16,3	935,2	316,5	0,0	1.972,7
Vicenza	528,6	1,6	526,0	186,1	0,0	1.242,4
Belluno	88,1	0,0	3.039,3	204,8	0,0	3.332,2
Treviso	572,7	0,0	993,6	111,7	0,0	1.678,0
Venezia	352,4	0,0	5,8	502,6	0,0	860,9
Padova	616,7	0,0	58,4	428,1	0,0	1.103,3
Rovigo	704,8	0,0	0,0	148,9	0,0	853,7
<b>VENETO</b>	<b>3.568,2</b>	<b>17,9</b>	<b>5.558,5</b>	<b>1.898,7</b>	<b>0,0</b>	<b>11.043,3</b>
<b>NORD-OVEST</b>	<b>7.205,2</b>	<b>147,1</b>	<b>25.774,9</b>	<b>6.118,0</b>	<b>0,0</b>	<b>39.245,2</b>
<b>NORD-EST</b>	<b>9.587,2</b>	<b>46,3</b>	<b>22.609,6</b>	<b>5.704,2</b>	<b>0,0</b>	<b>37.947,3</b>
<b>CENTRO</b>	<b>8.381,0</b>	<b>312,5</b>	<b>4.805,1</b>	<b>1.718,3</b>	<b>5.917,0</b>	<b>21.133,9</b>
<b>SUD E ISOLE</b>	<b>19.021,4</b>	<b>14.672,5</b>	<b>5.355,7</b>	<b>5.191,8</b>	<b>0,0</b>	<b>44.241,4</b>
<b>ITALIA</b>	<b>44.194,8</b>	<b>15.178,4</b>	<b>58.545,3</b>	<b>18.732,3</b>	<b>5.917,0</b>	<b>142.567,8</b>

Fonte: GSE

<b>TAV. 4.6 - NUMERO DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI CHE HANNO FATTO RICHIESTA DI INCENTIVO MEDIANTE IL CONTO ENERGIA PER CLASSI DI POTENZA E POTENZA COMPLESSIVA E PRO-CAPITE. SITUAZIONE AL 22-06-2017</b>								
<b>Province e regioni</b>	<b>Fino a 3 Kw</b>	<b>Da 3 a 20 Kw</b>	<b>Da 20 a 200 Kw</b>	<b>Da 200 a 1.000 Kw</b>	<b>Oltre 1.000 Kw</b>	<b>Totale</b>	<b>Potenza complessiva (Kw)</b>	<b>Potenza complessiva per abitante (Kw)</b>
Verona	2.531	5.889	1.340	242	13	10.015	312.687	0,34
Vicenza	4.441	8.007	1.024	146	5	13.623	238.689	0,28
Belluno	1.535	1.633	156	17	0	3.341	35.762	0,17
Treviso	4.748	12.903	1.215	151	3	19.020	280.208	0,32
Venezia	3.140	6.494	523	76	5	10.238	151.117	0,18
Padova	4.344	9.200	1.253	190	11	14.998	294.358	0,31
Rovigo	832	1.636	406	99	24	2.997	310.014	1,30
<b>VENETO</b>	<b>21.571</b>	<b>45.762</b>	<b>5.917</b>	<b>921</b>	<b>61</b>	<b>74.232</b>	<b>1.622.799</b>	<b>0,33</b>
<b>ITALIA</b>	<b>176.576</b>	<b>313.049</b>	<b>48.766</b>	<b>11.120</b>	<b>1.136</b>	<b>550.647</b>	<b>17.751.000</b>	<b>0,29</b>

Fonte: Atlasole-GSE

**TAV. 4.7 - SOLARE FOTOVOLTAICO N° IMPIANTI E POTENZA - ANNI 2014 E 2015**

Province	2014				2015				% 15/14	
	n°	%	MW	%	n°	%	MW	%	Numerosità	Potenza
Belluno	3.930	0,61	39,6	0,21	4.100	0,60	40,4	0,21	4,3	2,1
Padova	17.606	2,72	309,9	1,67	18.684	2,71	316,3	1,67	6,1	2,1
Rovigo	3.437	0,53	311,5	1,68	3.655	0,53	315,0	1,67	6,3	1,1
Treviso	21.789	3,36	296,8	1,60	22.754	3,31	305,0	1,61	4,4	2,8
Venezia	12.225	1,89	163,8	0,88	13.057	1,90	168,4	0,89	6,8	2,8
Verona	12.477	1,92	333,9	1,80	13.544	1,97	342,6	1,81	8,6	2,6
<b>Vicenza</b>	<b>16.309</b>	<b>2,52</b>	<b>259,7</b>	<b>1,40</b>	<b>17.374</b>	<b>2,52</b>	<b>266,3</b>	<b>1,41</b>	<b>6,5</b>	<b>2,5</b>
<b>Veneto</b>	<b>87.773</b>	<b>13,5</b>	<b>1.715,2</b>	<b>9,2</b>	<b>93.168</b>	<b>13,5</b>	<b>1.754,0</b>	<b>9,3</b>	<b>6,1</b>	<b>2,3</b>
<b>Italia</b>	<b>648.196</b>	<b>100,0</b>	<b>18.594,4</b>	<b>100,0</b>	<b>688.398</b>	<b>100,0</b>	<b>18.892,1</b>	<b>100,0</b>	<b>6,2</b>	<b>1,6</b>

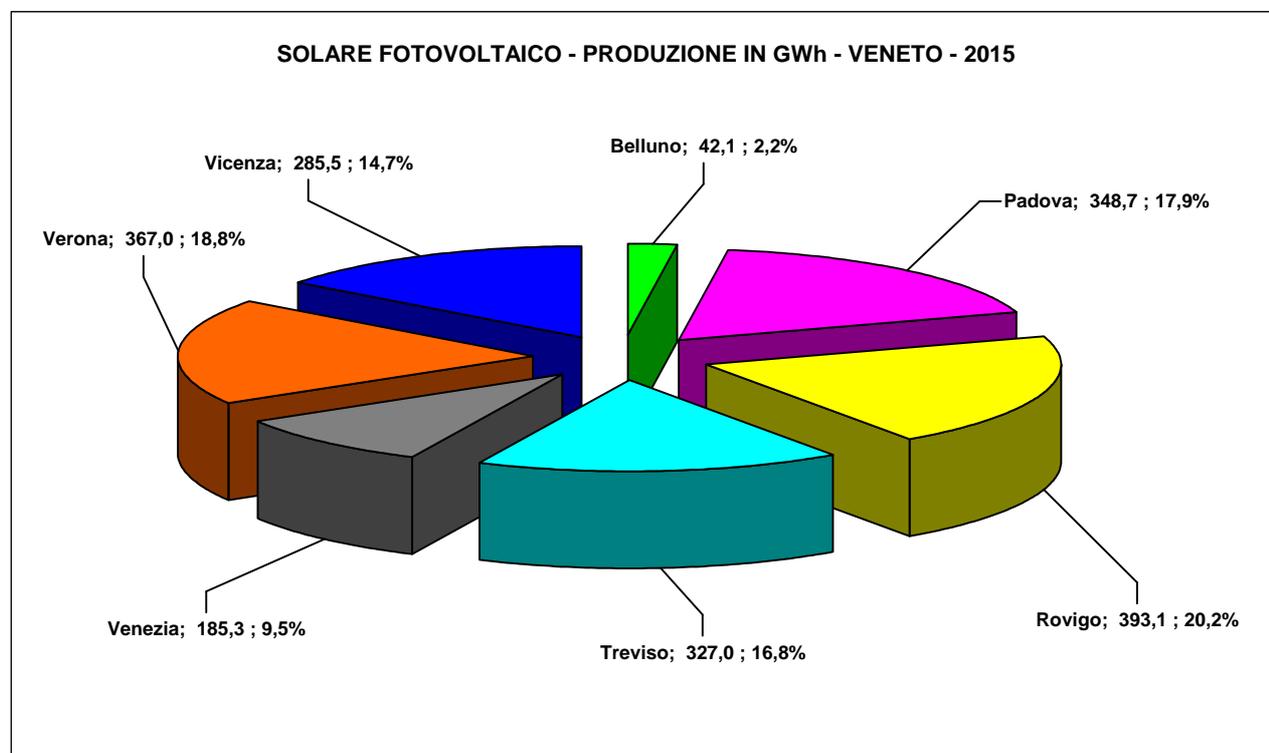
Fonte: GSE

**TAV. 4.8 - SOLARE FOTOVOLTAICO - PRODUZIONE - ANNI 2014 E 2015**

Province	Produzione GWh		Quote %		Var %
	2014	2015	2014	2015	2015/2014
Belluno	37,3	42,1	0,2	0,2	12,8
Padova	318,3	348,7	1,5	1,6	9,5
Rovigo	356,7	393,1	1,7	1,8	10,2
Treviso	296,8	327,0	1,4	1,5	10,2
Venezia	169,7	185,3	0,8	0,8	9,2
Verona	345,0	367,0	1,6	1,6	6,4
Vicenza	260,3	285,5	1,2	1,3	9,7
<b>Veneto</b>	<b>1.784,1</b>	<b>1.948,7</b>	<b>8,3</b>	<b>8,7</b>	<b>9,2</b>
<b>Italia</b>	<b>22.306,4</b>	<b>22.942,2</b>	<b>103,3</b>	<b>102,9</b>	<b>2,9</b>

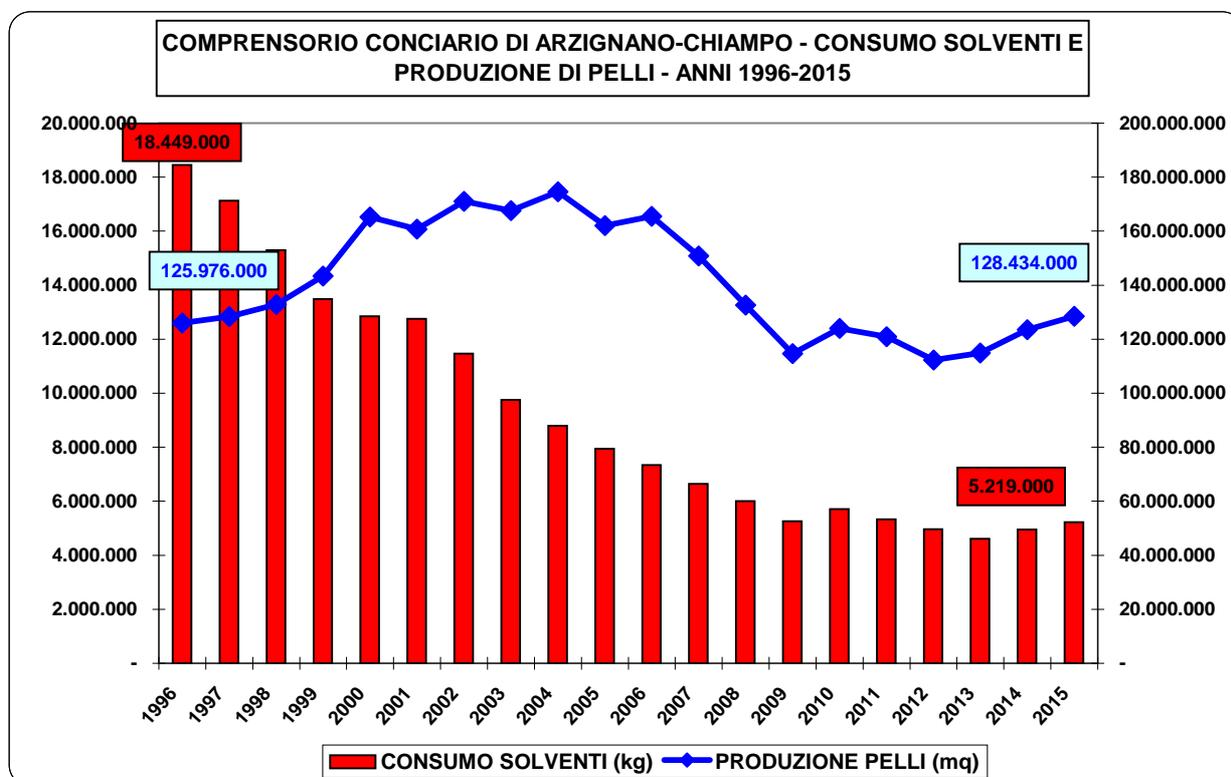
Fonte: GSE

**SOLARE FOTOVOLTAICO - PRODUZIONE IN GWh - VENETO - 2015**



TAV 4.9- CONSUMO SOLVENTI E PRODUZIONE PELLI NEL COMPRESORIO CONCIARIO DI ARZIGNANO- CHIAMPO			
Anno	CONSUMO SOLVENTI (kg)	FATTORE DI EMISSIONE (g/mq)	PRODUZIONE PELLI (mq)
1996	18.449.000	146	125.976.000
1997	17.128.000	133	128.350.000
1998	15.295.000	115	132.856.000
1999	13.489.000	94	143.422.000
2000	12.852.000	78	165.221.000
2001	12.756.000	79	160.766.000
2002	11.467.000	67	170.983.000
2003	9.751.000	58	167.631.000
2004	8.795.000	50	174.577.000
2005	7.947.000	49	162.038.000
2006	7.344.000	44	165.514.000
2007	6.648.000	44	150.858.000
2008	6.003.000	45	132.622.000
2009	5.260.000	46	114.709.000
2010	5.705.000	46	123.957.000
2011	5.331.000	44	120.952.000
2012	4.970.000	44	112.277.000
2013	4.612.000	40	114.947.000
2014	4.952.000	40	123.569.000
2015	5.219.000	41	128.434.000

Fonte: Progetto Giada



**TAV. 4.10 - IMPRESE CHE HANNO INVESTITO O PROGRAMMATO DI INVESTIRE IN PRODOTTI E TECNOLOGIE GREEN\* PER FINALITA' DI INVESTIMENTI E RELATIVE ASSUNZIONI PROGRAMMATE NEL 2015**

Province e regioni	Imprese che hanno investito/programmato di investire nel green tra il 2008-2015		Imprese che hanno investito nel green tra il 2012-2014 per tipologia di investimenti*** (%):			Assunzioni programmate per il 2015 dalle imprese che hanno investito/programmato di investire nel green tra il 2008-2015	
	Valori assoluti**	Incidenza % su totale imprese	Riduzione consumi di materie prime ed energia	Sostenibilità del processo produttivo	Prodotto/servizio offerto	Valori assoluti**	Incidenza % su totale assunzioni
Verona	6.110	23,3	86,3	18,0	9,8	9.010	49,1
<b>Vicenza</b>	<b>6.360</b>	<b>25,4</b>	<b>81,3</b>	<b>23,3</b>	<b>12,2</b>	<b>4.970</b>	<b>47,4</b>
Belluno	1.490	27,2	85,7	16,7	10,1	1.900	42,7
Treviso	5.970	24,6	83,6	20,2	10,6	4.520	45,4
Venezia	6.460	26,1	85,8	17,4	9,3	6.720	42,1
Padova	6.890	24,8	82,5	20,7	11,5	5.610	48,3
Rovigo	1.490	22,9	88,5	18,8	7,5	1.060	48,6
<b>VENETO</b>	<b>34.770</b>	<b>24,8</b>	<b>84,2</b>	<b>19,7</b>	<b>10,5</b>	<b>33.780</b>	<b>46,3</b>
<b>NORD-OVEST</b>	<b>109.540</b>	<b>25,6</b>	<b>82,7</b>	<b>20,3</b>	<b>11,2</b>	<b>98.420</b>	<b>48,3</b>
<b>NORD-EST</b>	<b>82.200</b>	<b>25,1</b>	<b>84,9</b>	<b>19,0</b>	<b>10,1</b>	<b>84.600</b>	<b>44,5</b>
<b>CENTRO</b>	<b>74.510</b>	<b>23,2</b>	<b>83,5</b>	<b>18,9</b>	<b>10,8</b>	<b>59.630</b>	<b>43,3</b>
<b>SUD E ISOLE</b>	<b>105.760</b>	<b>24,0</b>	<b>86,4</b>	<b>14,8</b>	<b>9,1</b>	<b>71.880</b>	<b>37,8</b>
<b>ITALIA</b>	<b>372.010</b>	<b>24,5</b>	<b>84,4</b>	<b>18,2</b>	<b>10,3</b>	<b>314.530</b>	<b>43,6</b>

\* Imprese con almeno un dipendente dell'industria e dei servizi che hanno investito tra il 2008 e il 2014 e/o hanno programmato di investire nel 2015 in prodotti e tecnologie a maggior risparmio energetico e/o minor impatto ambientale

\*\* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

\*\*\* Alla domanda sulle tipologie di investimenti green (riferita solo alle imprese che hanno investito tra il 2012 e il 2014) potevano essere date più risposte, pertanto il totale delle risposte può superare il 100%.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior